

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI UN IMPIANTO CORELAB AD ALTA AUTOMAZIONE.

“CHIARIMENTI” dal n.1 al n.05

- CHIARIMENTI n° 1

DOMANDA:

Si chiede “ al fine di consentire la massima partecipazione alla gara di prendere in considerazione la possibilità di ricomprendere i test **TPA e TransferrinaDesialata** nel novero dei test opzionali.

RISPOSTA:

- Per errore di stampa, alcuni test ritenuti opzionali non sono stati riportati con asterisco. Per una più chiara definizione dei test obbligatori e di quelli opzionali si riporta un nuovo allegato nel quale i test obbligatori sono stati numerati e i test opzionali sono stati elencati separatamente e asteriscati. Si precisa, inoltre, che il valore dei test “opzionali” non verrà preso in considerazione ai fini della comparazione economica delle offerte. Il valore di questi ultimi, dovrà comunque rientrare nella base d’asta indicata di Euro 1.100.000/anno.

- CHIARIMENTI n°2

DOMANDA:

Per quanto indicato a pag.2 del C.S.A. “Le apparecchiature fornite devono essere compatibilicon le strutture impiantistiche (rete elettrica,impianti idrici,ecc),eventuali modifiche dovranno essere a carico della ditta Aggiudicataria”. Si chiedono indicazioni su che cosa si intende per **Eventuali modifiche**.

RISPOSTA:

Per “eventuali modifiche” si intendono le seguenti aree di intervento:

- Opere murarie necessarie alla allocazione del sistema
- Fornitura e posa in opera di nuova pavimentazione in PVC o vinile in tutta l’area del laboratorio destinata al Corelab;
- Fornitura e posa in opera di controsoffittatura in pannelli 60 x 60 ad alta fono-assorbenza in tutta l’area destinata la Corelab;
- Adeguamento dell’impianto di climatizzazione con nuovi fan coil a cassetto nel controsoffitto e relative unità esterne di raffreddamento. Adeguamento e revisione dell’impianto di area primaria.
- Fornitura e posa in opera di nuovo impianto di illuminazione con corpi illuminanti incassati nel controsoffitto.
- Adeguamento e posa in opera di nuovo impianto di forza motrice.

- CHIARIMENTI n°3

DOMANDA:

Per quanto indicato a pag.2 del C.S.A. “ Le ditte dovranno prendere visione dei locali di destinazione previo accordo con il Direttore del Laboratorio. Si allega a tale proposito pianta dei locali di destinazione.”

RISPOSTA:

- La piantina dei locali sarà consegnata alle Ditte interessate all’atto del sopralluogo dei locali di destinazione.

- CHIARIMENTI n°4

DOMANDA:

Per quanto indicato alla pag.4 del C.S.A., ed in particolare “La necessità e le caratteristiche di questa stazione preanalitica sono dovute ai picchi di afflusso dei campioni afferenti (riportati nel grafico)”. Mancano detti grafici, pertanto se ne chiede la pubblicazione.

RISPOSTA:

- Il grafico relativo ai picchi di afflusso dei campioni sarà consegnato all’atto del sopralluogo.

- CHIARIMENTI n°5

DOMANDA:

Come previsto dall'art.68,comma 4 del D.LGS 163/2006, di tenere conto del principio di equivalenza tra metodi e riferendosi alla richiesta come da capitolato:”Caratteristiche del sistema Immunometrico “Metodica:Chemiluminescenza e/o elettrochemiluminescenza” di garantire la possibilità di offrire,per una parte dei test di immunometria altra tecnologia e più specificamente la tecnologia FEIA. La tecnologia FEIA si integra in modo assolutamente omogeneo con la tecnologia Chemiluminescenza in generale come anche dimostrato dall'uso sui sistemi in automazione presenti in numerosi laboratori analisi.

RISPOSTA:

- Si precisa che viene ritenuta equivalente la tecnologia FEIA rispetto alla chemiluminescenza e/o elettrochemiluminescenza.